

CONFERENZA
DEI
RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 06

(O.d.G. Seduta del 01 / 03 / 2004)

OGGETTO: **CONTRIBUTO DELL'8% ALLE COMUNITA' MONTANE.**
PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE MESSE A PUNTO DAL
GRUPPO DI STUDIO APPOSITAMENTE COSTITUITO CON
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12 DEL 01/08/2003;

L'anno duemilaquattro addì primo del mese di marzo, alle ore 15.00, nella sede della Provincia di Cuneo – *sala Giolitti* – convocata a sensi dell'art.11 della Convenzione dal Presidente dell'Autorità d'Ambito - si è riunita la **Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Autorità d'Ambito n.4 "Cuneese"**, della quale sono componenti i Signori:

Numero d'ordine	Ente	Rappresentanza	Nominativo	Qualifica Rappresentante (Delegato)	PRESENTI	ASSENTI	Rappresentanza presente
					n	n	%
Aree Omogenee							
1	Area Omogenea Alba	5,13	MARENCO Romano	Delegato	1	0	5,13
2	Area Omogenea Bra	3,67	ELLENA Marco	Delegato	1	0	3,67
3	Area Omogenea Cuneo	5,94	VALMAGGIA Alberto	Rappresentante	1	0	5,94
4	Area Omogenea Fossano	3,44	MANFREDI Giuseppe	Rappresentante	0	1	0,00
5	Area Omogenea Mondovì	4,69	RABBIA Aldo	Rappresentante	1	0	4,69
6	Area Omogenea Roero	4,92	PIUMATTI Giuseppe	Delegato	1	0	4,92
7	Area Omogenea Saluzzo	3,66	RACCA Sebastiano	Delegato	1	0	3,66
8	Area Omogenea Savigliano	4,81	CUSSA Claudio	Delegato	1	0	4,81
	Totale Aree Omogenee	36,26			7	1	32,82
Comunità Montane							
9	CM Alta Langa	1,76	GIACCHINO Pier Giorgio	Rappresentante	1	0	1,76
10	CM Alta Valle Tanaro	2,82	FERRARIS Giorgio	Rappresentante	1	0	2,82
11	CM Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone	2,30	BONA Claudio	Rappresentante	1	0	2,30
12	CM Valli Gesso-Vermentagna	3,50	BOCCACCI Ugo	Rappresentante	1	0	3,50
13	CM Valle Grana	2,40	VERARDO Alessandro	Rappresentante	1	0	2,40
14	CM Valle Maira	4,84	ACCHIARDI Livio	Rappresentante	1	0	4,84
15	CM Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana	2,08	LUCIANO Romano	Rappresentante	0	1	0,00
16	CM Valli Monregalesi	3,46	BREIDA Angelo	Delegato	1	0	3,46
17	CM Valli Po-Bronda-Infernotto	4,51	PEROTTI Aldo	Rappresentante	1	0	4,51
18	CM Valle Stura di Demonte	4,41	QUARANTA Livio	Rappresentante	1	0	4,41
19	CM Valle Varaita	3,83	DOVETTA Silvano	Rappresentante	1	0	3,83
20	CM della Bisalta	2,82	PECOLLO Antonino	Rappresentante	1	0	2,82
	Totale Comunità Montane	38,74			11	1	36,65
21	PROVINCIA DI CUNEO	25,00	QUAGLIA Giovanni	Presidente	1	0	25,00
	TOTALE COMPLESSIVO CONFERENZA DI ATO/4	100,00			19	2	94,47

Partecipa alla seduta l'Assessore alle risorse idriche ed energetiche della Provincia di Cuneo, Mario RIU.

E' pure presente il Sig. Segretario dell'Autorità d'Ambito n.4 "Cuneese", Dott. Benedetto BUSCAINO e l'Ing. Paolo GALFRE' della Segreteria Operativa dell'Autorità che cura la redazione del presente verbale.

Si dà atto che la delega sottoscritta dal Sig. Sindaco di Fossano a favore del Prof. Mario Rossi non possa essere ritenuta valida in quanto il delegato non riveste carica idonea alla rappresentanza dell'Area Omogenea Fossanese. Pertanto il Rappresentante di tale Area Omogenea "Fossanese" è ritenuto assente.

Accertata la regolarità della seduta, sussistendo i requisiti prescritti dall'articolo 10 della Convenzione;

VISTA la Legge 5 Gennaio 1994 n. 36, *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*;

VISTA la Legge Regione Piemonte 20 Gennaio 1997 n. 13, *“Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche”*;

RICHIAMATO in particolare l’art. 8 comma 4 della citata Legge Regionale, ai sensi del quale *“L’Autorità d’ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell’assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane [...]”*;

RICHIAMATA la Convenzione istitutiva dell’Autorità d’Ambito che all’art. 19 prevede che *“venga conferito alle Comunità Montane, annualmente, un importo destinato ad interventi di difesa e tutela dell’assetto idrogeologico nel territorio dei Comuni facenti parte della Comunità Montana (leggasi anche Comuni parzialmente montani)”*;

RICHIAMATO il proprio Verbale di deliberazione n. 12 del 01/08/2003 con il quale: a) *“si stabiliva in ragione dell’8% la percentuale dell’intero gettito tariffario d’Ambito da destinare annualmente alle Comunità Montane”*, b) *“si demandava ad un Gruppo di lavoro, costituito dai Sigg. Presidenti delle Comunità Montane e dai due Assessori Provinciali competenti (....) la definizione delle modalità di riparto pro-quota, le tipologie di intervento compatibili, le modalità di intervento dell’Autorità d’Ambito”*;

SENTITA la relazione della Segreteria Operativa (Allegato alla presente) che riassume e traduce in elaborati numerici le decisioni assunte in sede di Gruppo di Studio, vale a dire:

- a) viene destinata una quota fissa (di gettito tariffario da servizio idrico integrato d’Ambito) uguale per ogni Comunità Montana e stabilita in 100.000,00 €/anno;
- b) viene destinata una quota complementare espressa come percentuale del gettito tariffario del servizio idrico integrato d’Ambito, variabile per ogni singola Comunità Montana, definita sulla base dell’algoritmo di calcolo, descritto nella relazione allegata, che pone in correlazione la

Densità demografica (includere le sole popolazioni dei Comuni classificati parzialmente montani dal Servizio Economia Montana della Regione Piemonte – dati che la Segreteria Operativa di ATO/4 ha provveduto a reperire) con la percentuale di gettito riconosciuta;

PRESO ATTO della segnalazione della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto, che si allega alla presente deliberazione, e con la quale gli Organi di Governo della stessa Amministrazione dichiarano di essere contrari all'ipotesi di riparto;

PRESO ATTO degli interventi dell'Assessore Riu e dei Signori componenti l'Assemblea (Quaranta, Ferraris, Boccacci, Verardo, Giacchino);

PRESO ATTO della proposta di emendare il testo originario conformandolo a quanto segue

LA CONFERENZA

Con votazione palese e con il seguente risultato

- Presenti: 19
- Votanti: 19
- Astenuti: 0

Voti favorevoli: 18 corrispondenti a quote 89,96

Voti contrari: 1 (Rappresentante Comunità Montana Valli Po-Bronda e Infernotto) corrispondenti a quote 4,51

Con il voto favorevole, espresso in forma palese dai componenti presenti e votanti, corrispondenti a 89,96 quote;

DELIBERA

A) di approvare il criterio del riparto dell'8% del gettito tariffario del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale n. 4 *Cuneese* sulla base del seguente criterio:

- a. quota fissa pari al 50% dell'8% (pertanto 4% del gettito tariffario d'Ambito);
- b. quota variabile pari al restante 50% dell'8% (pertanto 4% del gettito tariffario) secondo riparto percentuale descritto in tabella riprodotta in Allegato A alla presente che pertanto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

B) di rimandare ad una prossima sessione di Conferenza la definizione delle modalità di incasso e erogazione;

C) di dare immediata esecuzione al presente atto;

D) di incaricare il Segretario Generale di curare la trasmissione del presente provvedimento agli enti locali partecipanti, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio della Provincia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario dell'Autorità d'Ambito
Benedetto BUSCAINO

Il Presidente dell'Autorità d'Ambito
Giovanni QUAGLIA

Il Direttore dell'Autorità d'Ambito
Paolo GALFRE'

ALLEGATO A: Tabella di riparto dell'8% alle Comunità Montane del Gettito Tariffario di ATO/4 Cuneese per la quota parte variabile (punto b. di verbale deliberazione)

Comunità Montane	quota percentuale (annua)
	%
CM Alta Langa	6
CM Alta V.Tanaro	14
CM Langa delle Valli Belbo, V.Bormida e Uzzone	6
CM V.Gesso-Vermenagna	10
CM Bisalta	2
CM V.Grana	1
CM V.Maira	14
CM V.Mongia-Cevetta-Langa Cebana	10
CM V.Monregalesi	6
CM V.Po-Bronda-Infernotto	4
CM V.Stura di Demonte	17
CM V.Varaita	10
	100,00

OMISSIS

L'ELABORATO RELAZIONE TECNICA
ALLEGATO AL PRESENTE VERBALE DI DELIBERAZIONE
E' DEPOSITATO IN ORIGINALE E IN LIBERA CONSULTAZIONE
PRESSO GLI UFFICI DELL'AUTORITÀ D'AMBITO